



Diocesi Arezzo – Cortona - Sansepolcro
CENTRO PASTORALE PER IL CULTO DIVINO
Ufficio liturgico



REGOLAMENTO
PER IL SERVIZIO DEI FOTOGRAFI E VIDEOOPERATORI PROFESSIONISTI
DURANTE LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI

Confartigianato Imprese Arezzo, Cna e Confcommercio, in rappresentanza dei fotografi e videoperatori associati, hanno consolidato ormai da tempo un proficuo rapporto di collaborazione con l'Ufficio liturgico della Diocesi di Arezzo – Cortona - Sansepolcro, per favorire dignità ed efficienza nei servizi fotografici in occasione dei riti liturgici.

Da tale collaborazione è scaturito il Regolamento, condiviso dagli stessi fotografi e videoperatori professionisti, e l'emissione di un tesserino di accreditamento.

La finalità è di garantire alle comunità ecclesiali, ai fedeli presenti e allo stesso sacerdote celebrante che il fotografo/videoperatore è a conoscenza delle regole circa lo svolgimento della propria professione nel rispetto del luogo sacro e della dignità dei misteri celebrati.

Il tesserino identifica il professionista, lo responsabilizza e lo distingue da altri non accreditati a svolgere riprese video e/o fotografiche nelle chiese durante lo svolgimento della sacra Liturgia.

L'Ufficio liturgico diocesano e le Associazioni di categoria si sono dunque accordati sui seguenti punti:

entro il mese di aprile di ogni anno, 1. agli operatori già provvisti di tesserino che hanno mantenuto i requisiti necessari è confermato l'accreditamento, seguendo le modalità comunicate di anno in anno dall'Ufficio liturgico; 2. per gli operatori che non sono provvisti di tesserino, una volta verificato il possesso dei requisiti, si organizzano uno o più incontri a carattere formativo, propedeutici al primo rilascio del tesserino; 3. le Associazioni firmatarie provvedono a raccogliere le adesioni e a consegnare l'elenco e i rispettivi aggiornamenti all'Ufficio liturgico;

- a) Il tesserino viene rinnovato o rilasciato soltanto a coloro che esercitano l'attività prevalente di fotografo e/o videoperatore; tale requisito è dimostrato tramite autocertificazione corredata da visura camerale o certificato di attribuzione di partita IVA;
- b) sempre entro il mese di aprile di ogni anno i parroci e i rettori delle chiese ricevono l'elenco aggiornato di tutti gli operatori accreditati a svolgere servizi nelle loro chiese e sono sollecitati dall'Ufficio liturgico a valorizzare il tesserino di accredito, informando i fedeli nelle varie occasioni di incontro e di preparazione ai sacramenti (Matrimonio, Prima Comunione, Cresima ...); l'elenco degli operatori accreditati verrà fatto conoscere, in particolare, nei corsi di preparazione al Matrimonio;
- c) nella pagina internet della Diocesi una specifica sezione (http://www.diocesiarezzo.it/index.php?option=com_zoo&task=category&category_id=38&Itemid=442) pubblica il presente Regolamento e l'elenco degli operatori accreditati;



Arezzo



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

- d) a documentare la celebrazione del Matrimonio sarà ammesso un solo fotografo e un video-operatore incaricato dagli sposi, purchè accreditato, nonché eventuali collaboratori; altre persone non dovranno eseguire riprese sia video sia fotografiche;
- e) durante le celebrazioni di altri Sacramenti (ad esempio Prima Comunione, Cresima ...), il servizio sarà prestato per tutti da un solo fotografo e da un solo videoperatore accreditato; qualora sul territorio parrocchiale vi siano più operatori professionisti accreditati, dovrà essere garantito un avvicendamento dei loro servizi nelle diverse celebrazioni previste durante l'anno; il parroco dovrà avvertire parenti, amici o altri presenti che non sono consentite altre riprese video.

Al sacerdote celebrante spetta esigere il rispetto del regolamento e segnalare i comportamenti degli operatori che fossero difformi dalle norme condivise.

I fotografi e i videoperatori si devono attenere alle seguenti regole:

1. prendere tempestivamente contatto con il parroco o il sacerdote che celebra il Sacramento, per prendere visione della chiesa ed essere informato circa la disposizione dei fedeli durante l'azione rituale;
2. l'accesso ad alcune aree della chiesa sarà interdetto a chi fosse stato incaricato dagli sposi ad effettuare il servizio fotografico pur non essendo dotato del tesserino di accreditamento, a tutela del regolare svolgimento del rito; infatti, il fotografo non accreditato potrebbe non essere a conoscenza delle norme comportamentali concordate tra le Associazioni dei fotografi professionisti e la Diocesi per il rispetto del luogo sacro e della Liturgia che si sta celebrando;
3. qualora gli operatori trovassero l'illuminazione della Chiesa insufficiente, inadeguata o male posizionata per le riprese video e fotografiche, di comune accordo con il parroco o il rettore della chiesa si troverà una soluzione idonea alla soddisfazione delle reciproche esigenze, nel rispetto dell'azione liturgica;
4. gli operatori dovranno curare il rispetto verso i ministri e l'assemblea, con la discrezione dei gesti, con un contegno dignitoso e con un atteggiamento corrispondente alla sacralità dell'azione che si sta svolgendo e indosseranno abiti comodi ma consoni al luogo e al rito;
5. gli operatori non dovranno distogliere l'attenzione dei presenti dallo svolgimento dell'azione liturgica; in particolare, limiteranno gli spostamenti allo stretto necessario e faranno un uso discreto dei lampi di luce; le foto di gruppo dei parenti e degli amici all'interno della chiesa sono consentite dopo le celebrazioni, purché venga conservato il decoroso rispetto dei luoghi sacri;
6. gli operatori non lasceranno in vista valigie o sacche; per il deposito e l'uso delle attrezzature tecniche dovrà essere utilizzato un luogo a parte che non crei impedimento all'azione rituale;
7. nello svolgimento del servizio, si dovrà ridurre all'essenziale il numero degli addetti (possibilmente un solo fotografo, un solo video-operatore con i rispettivi assistenti) ed il materiale tecnico da utilizzare; come pure si dovranno impiegare apparecchiature particolarmente sensibili, onde evitare il più possibile l'uso dei lampi di luce e di lampade aggiuntive;
8. gli operatori si impegnano a non stazionare in presbiterio ma fuori o ai margini dello stesso, agendo senza recare disturbo; potranno salire i gradini dell'altare secondo quanto concordato con il celebrante; potranno stazionare in presbiterio solo nel caso in cui gli sposi o coloro che ricevono i Sacramenti vi siano collocati per insufficienza di altri spazi disponibili;



Arezzo



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

9. gli operatori si impegnano ad evitare spostamenti di attrezzature ingombranti durante la celebrazione, come pure a non trasferirsi da una parte all'altra della chiesa passando davanti all'altare o all'assemblea dei fedeli;

Il presente regolamento viene sottoscritto da ogni singolo operatore accreditato, il quale si impegna ad accettarlo.

Qualora ritenuto necessario, l'Ufficio liturgico e le Associazioni di categoria organizzano incontri di aggiornamento e di verifica per valutare l'attuazione del presente Regolamento.

Tutti gli operatori professionisti, aderenti o no alle Associazioni firmatarie in possesso dei requisiti riportati nell'autocertificazione richiesta, possono sottoscrivere il presente regolamento.

Gli operatori di cui sopra si faranno garanti per l'osservanza delle disposizioni suddette nei confronti dei loro collaboratori.

Arezzo, 12 aprile 2018



Arezzo


Confartigianato
IMPRESE AREZZO



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA